

Aprile 2011

# STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ Ad aprile 2011 i flussi commerciali registrano un tasso di crescita congiunturale pari a 2,4% per le importazioni e 2,8% per le esportazioni. Nell'ultimo trimestre la crescita congiunturale delle importazioni (+5,8%) continua ad essere più sostenuta di quella delle esportazioni (+3,6%).

■ La crescita tendenziale si mantiene su tassi elevati: +30,0% per le importazioni, in accelerazione rispetto alle variazioni tendenziali registrate nei due mesi precedenti, e +17,8% per le esportazioni.

■ Si amplia il disavanzo commerciale con i paesi extra Ue, passato da -1,3 miliardi di aprile 2010 a -3,1 miliardi di aprile 2011.

■ Ad aprile il disavanzo del comparto energetico è più ampio rispetto ad un anno prima (-5,6 miliardi rispetto a -4,2). Tale disavanzo contribuisce per oltre il 75% all'ampliamento del deficit commerciale osservato rispetto ad aprile 2010.

■ Si riduce anche l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici: da 2,9 miliardi di aprile 2010 a 2,5 miliardi di aprile 2011.

■ I beni strumentali (+24,8%), i beni di consumo non durevoli (+15,5%) ed i prodotti intermedi (+12,5%) trainano la crescita delle vendite sui mercati extra UE, spiegando circa il 90% dell'aumento tendenziale delle esportazioni.

■ Molto sostenuta è la crescita delle importazioni di beni strumentali (+42,4%) e di prodotti intermedi (+42,2%), che spiegano da soli oltre il 55% dell'aumento complessivo delle importazioni.

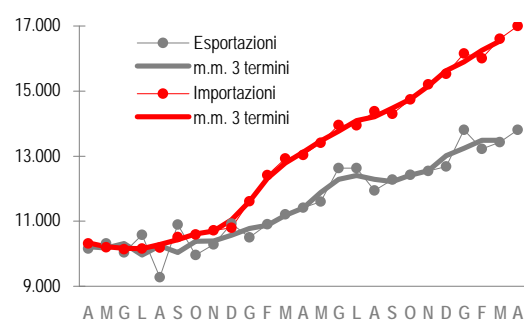
■ I mercati più dinamici all'export sono: paesi Mercosur (+40,2%), Stati Uniti (+39,5%), paesi ASEAN (+30,5%), Turchia (+26,3%) e Svizzera (+26,1%). L'andamento delle esportazioni è inferiore alla media verso la Cina (+13,7%), stazionario verso il Giappone (+0,3%) e negativo verso i paesi OPEC (-14,2%).

■ La crescita delle importazioni è sostenuta dall'India (+55,2%), dai paesi EDA (+52,4%), dalla Cina (+43,6%), dalla Turchia (+38,6%) e dalla Russia (+35,1%). La dinamica delle importazioni dai paesi OPEC (+3,1%) e dal Giappone (+8,3%) è invece più contenuta.

■ Prossima diffusione: 22 giugno 2011

## FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

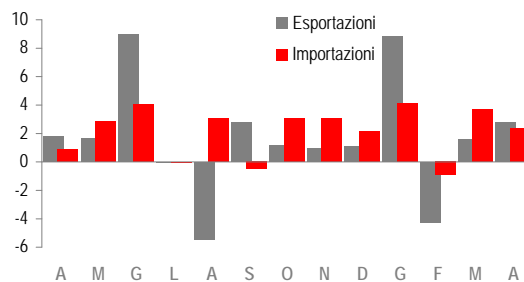
Aprile 2009-aprile 2011, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

## FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

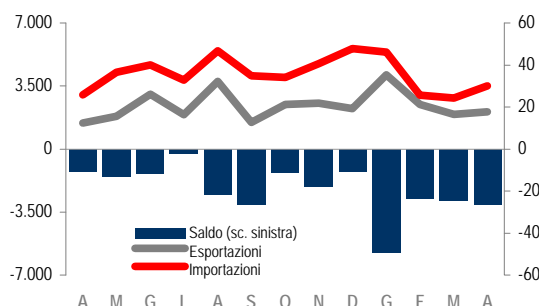
Aprile 2010-aprile 2011, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Aprile 2010-aprile 2011, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Aprile 2011, variazioni percentuali e valori**

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	Apr.2011	gen.-apr.11	apr.11 apr.10	gen.-apr.11 gen.-apr.10	apr.2011	apr.11 mar.11	feb-apr.11 nov.10.-gen.11
Esportazioni	13.594	51.252	17,8	21,6	13.807	2,8	3,6
Importazioni	16.667	65.706	30,0	31,0	16.995	2,4	5,8
Saldo	-3.072	-14.454			-3.188		

(a) dati provvisori

## I prodotti

Ad aprile 2011 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni (Figura 1). I beni strumentali (+24,8%), quelli di consumo non durevoli (15,5%) e gli intermedi (+12,5%) contribuiscono in modo consistente (oltre il 90%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero. In particolare, i beni strumentali incidono per oltre il 50% sull'aumento delle esportazioni, grazie anche alla vendita di mezzi di navigazione marittima.

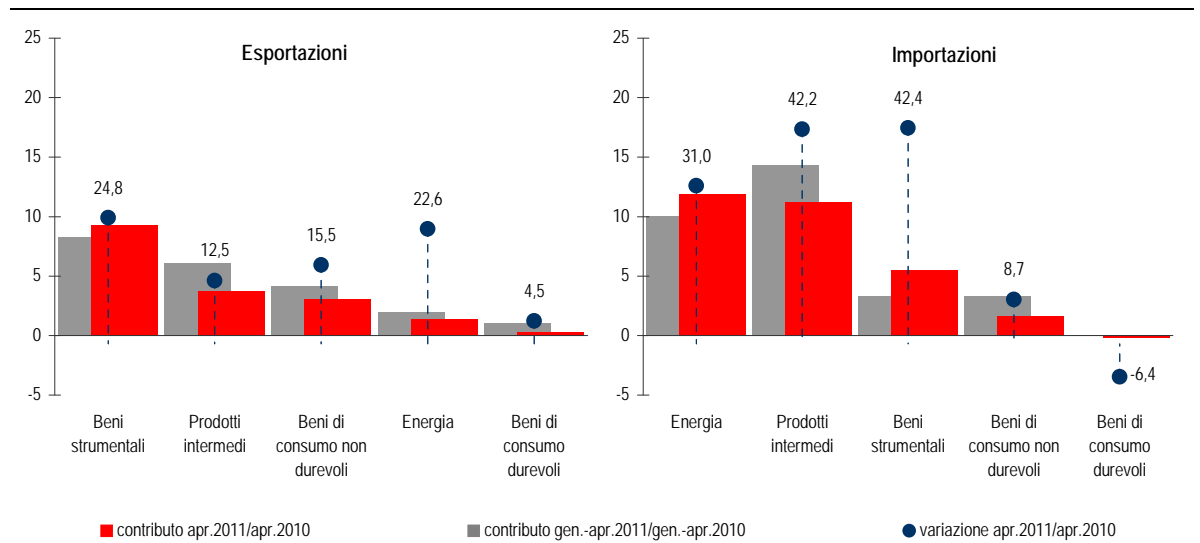
Per le importazioni l'incremento tendenziale interessa tutti i raggruppamenti, ad eccezione dei beni di consumo durevoli (-6,4%). I prodotti intermedi (+42,2%) spiegano da soli quasi il 40% della crescita totale dei flussi in entrata. Significativo ed in rafforzamento è il contributo dell'energia all'aumento delle importazioni: 11,9 punti percentuali ad aprile 2011 e 10,0 punti percentuali nel periodo gennaio-aprile 2011.

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Aprile 2011**

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni			Importazioni			Saldi	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Milioni di euro	
		apr.11 apr.10	gen.-apr.11 gen.-apr.10		apr.11 apr.10	gen.-apr.11 gen.-apr.10	apr.2011	Gen.-apr.11
Beni di consumo	11,8	12,7	18,4	10,1	6,3	14,4	396	709
<i>Durevoli</i>	2,8	4,5	15,5	1,4	-6,4	0,8	379	1.471
<i>non durevoli</i>	9,0	15,5	19,3	8,7	8,7	16,7	17	-762
Beni strumentali	16,0	24,8	22,4	5,9	42,4	25,5	3.051	10.902
Prodotti intermedi	12,2	12,5	21,0	12,4	42,2	56,8	-948	-5.072
Energia	2,6	22,6	33,8	16,7	31,0	26,0	-5.572	-20.993
Totale al netto dell'energia	40,0	17,5	20,8	28,4	29,4	34,1	2.500	6.539
<b>Totale</b>	<b>42,7</b>	<b>17,8</b>	<b>21,6</b>	<b>45,1</b>	<b>30,0</b>	<b>31,0</b>	<b>-3.072</b>	<b>-14.454</b>

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2010 provvisorio.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Aprile 2011, valori percentuali

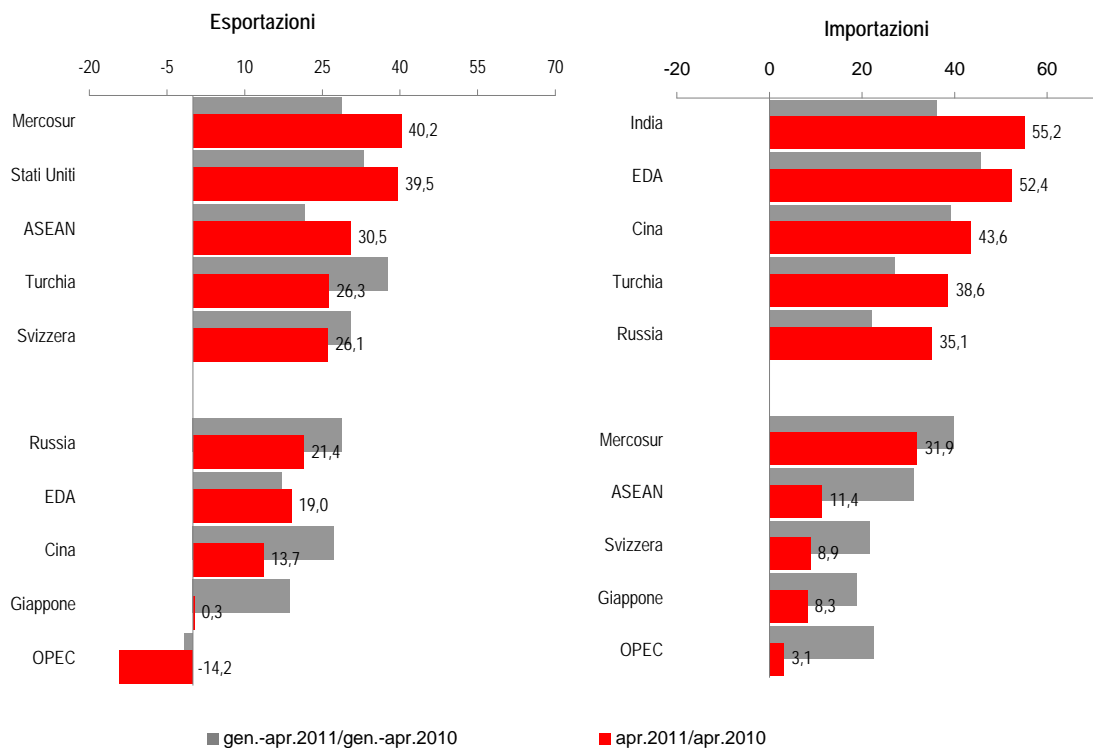


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

## I paesi

Nel mese di aprile 2011 i partner più dinamici all'esportazione sono i paesi Mercosur (40,2%), gli Stati Uniti (+39,5%), i paesi ASEAN (+30,5%), la Turchia (+26,3%) e la Svizzera (+26,1%). Stazionaria è la crescita delle esportazioni verso il Giappone (+0,3%); inferiore alla media per la Cina (+13,7%). Infine, molto marcata è la diminuzione delle vendite verso i paesi OPEC (-14,2%).

FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Aprile 2011, variazioni percentuali

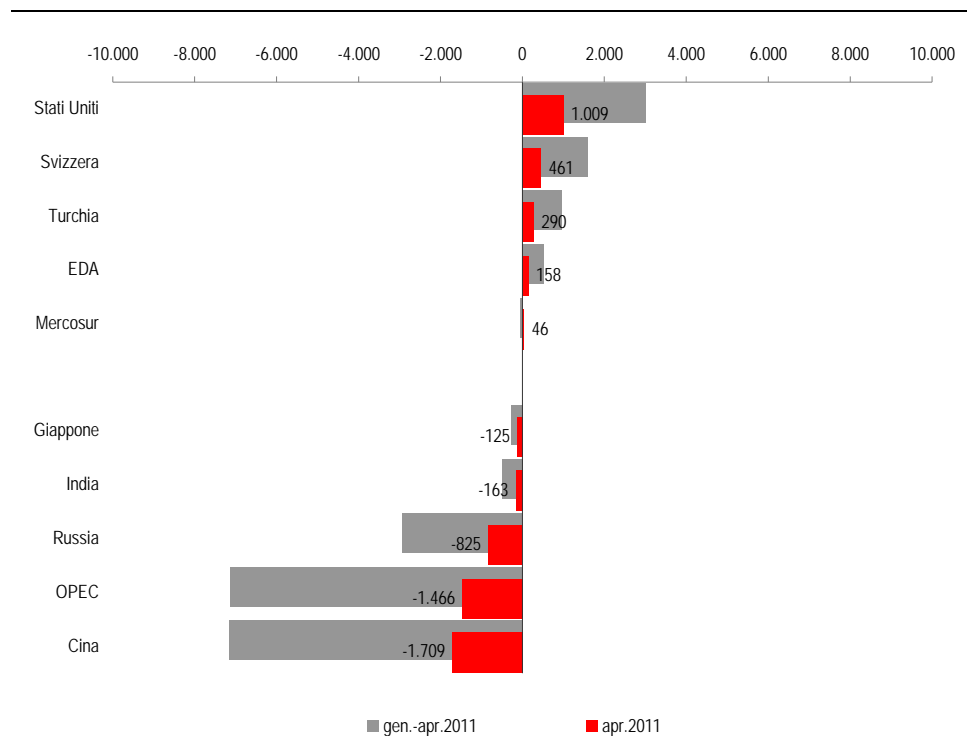


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2010 è superiore all'1%.

Ad aprile 2011 si registra un'accelerazione della crescita delle importazioni di beni dall'India (+55,2%), dai paesi EDA (+52,4%), dalla Cina (+43,6%), dalla Turchia (+38,6%) e dalla Russia (+35,1%). Più contenuta, ed in rallentamento è la dinamica delle importazioni dai paesi OPEC (+3,1%) e dal Giappone (+8,3%).

Ad aprile 2011 si registrano saldi commerciali negativi per la Cina (-1.709 milioni), i paesi OPEC (-1.466 milioni) e Russia (-825 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (1.009 milioni), Svizzera (461 milioni) e Turchia (290 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Aprile 2011, milioni di euro



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.